



Chiusa la procedura L. 223 in Banca Monte Parma: accordo sui pensionamenti nel Gruppo

Nella notte di lunedì 14 luglio sono stati raggiunti due importanti accordi che hanno permesso di chiudere presso la Regione Emilia Romagna la procedura in base alla Legge 223 avviata dall'Azienda per Banca Monte Parma.

Le Segreterie Nazionali e le Delegazioni di Gruppo hanno firmato l'accordo in merito agli esuberanti con il ricorso a **pensionamenti a livello di Gruppo**.

L'intesa raggiunta prevede la possibilità, per coloro che maturano i requisiti pensionistici entro il 31 dicembre 2015, di **presentare entro il 6 ottobre richiesta di risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento dell'incentivo del 75% della Retribuzione Annuale Lorda**. L'uscita avverrà a partire dal 1° dicembre 2014 o dal mese successivo alla maturazione del requisito pensionistico.

Qualora non si raggiungessero **28 adesioni**, necessarie a coprire il numero degli esuberanti previsti, saranno attivati i pensionamenti obbligatori a livello di Gruppo.

E' stata inoltre firmato unitariamente alle RSA aziendali l'accordo di armonizzazione che prevede l'applicazione al personale di Banca Monte Parma, a partire dal 1° maggio 2014, dei trattamenti economici e normativi di Gruppo e l'erogazione di un assegno ad personam non assorbibile che riconosce alcune voci retributive aziendali che erano state disdettate unilateralmente dall'Azienda.

Con la firma dell'accordo sugli esuberanti abbiamo confermato soluzioni a livello di Gruppo socialmente sostenibili, in coerenza con le intese finora raggiunte.

Milano, 16 luglio 2014

**DELEGAZIONI TRATTANTI DI GRUPPO INTESA SANPAOLO
DIRCREDITO – FABI - FIBA/CISL - FISAC/CGIL – SINFUB – UGL – UILCA**